

LA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione G.C. nr.48 del 27 febbraio 2009

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione: progetto regionale raccolta differenziata "porta a porta" - decreto regionale n. 11080 del 07.08.2008 -

Premesso che:

- la misura 1.7 POR Calabria 2000/2006 interviene sul sistema di gestione dei rifiuti con l'obiettivo di aumentare la raccolta differenziata e rafforzare il grado infrastrutturale del sistema, al fine di incrementare la quota dei rifiuti da avviare al recupero ed al riciclo;
- con avviso pubblicato sul supplemento nr.6 al B.U.R.C., parti I e II, nr.4 dell'01 marzo 2006, la Regione Calabria ha indetto un bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore dei Comuni della Regione Calabria e destinati per il finanziamento di interventi a favore dello sviluppo della raccolta differenziata;
- il Comune di Reggio Calabria, con deliberazione di G.C. nr. 290 del 27.04.2006, ha emesso l'atto di indirizzo per la partecipazione al bando, cui ha fatto seguito la presentazione della domanda di partecipazione, nr.204, prot. nr.4614 del 03.05.2006;
- la partecipazione dei Comuni è andata ben oltre le aspettative, tanto da indurre il Dipartimento delle politiche dell'Ambiente a predisporre, nell'anno 2008, una prosecuzione del servizio sperimentale a favore dei Comuni che avevano già terminato il servizio di raccolta differenziata con la modalità del "porta a Porta";
- con decreto dirigenziale nr. 11080 del 7 agosto 2008, a tal fine, la Regione ha adottato apposito bando di gara, pubblicandone gli estremi il 22 agosto 2008 sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria - Parte III - n. 34, ed impegnando contestualmente, la somma complessiva di € 6.325.424,89 sul capitolo 2512201 bilancio regionale 2008, garantendo, per tal via, la copertura degli ulteriori finanziamenti che la Regione intende erogare a favore dell'incremento della raccolta differenziata, a valere sui fondi P.O.R. 2000-2006, Misura 1.7, Azione 1.7.a;
- il contributo verrà assegnato a tutte le Amministrazioni aventi diritto fino alla concorrenza dell'importo totale disponibile di cui al punto II)1.1 del richiamato avviso e secondo la presentazione e numero di protocollo dell'Amministrazione competente;
- con successivo estratto di bando pubblico, il Dipartimento Politiche dell'ambiente regionale ha comunicato che la partecipazione alla manifestazione di interesse approvata con Decreto n.11080 del 07/08/2008 e pubblicata sul BURC n. 34 Parte III del 22/08/2008, è stata estesa ai tutti i Comuni della Regione;
- con altro successivo estratto di bando pubblico, DDG nr.22475 del 22.12.2008, il Dipartimento Politiche dell'ambiente regionale ha modificato il punto II.3) del Bando, rivedendo, al rialzo, le preventive soglie massime per l'incentivazione;

Constatato che:

- con nota dirigenziale nr.172442 del 02.10.2008, il Comune di Reggio Calabria ha già richiesto, alla Regione Calabria, posto l'esistenza di economie, di poter proseguire il servizio fino al 31.12.2008;
- con nota nr.15648 del 07.10.2008, il dirigente del Dipartimento regionale Politiche dell'ambiente, ha già autorizzato la prosecuzione della convenzione per analogo periodo, ovvero fino al 31.12.2008;
- il Comune di Reggio Calabria, titolare del finanziamento assentito in precedenza con decreto nr.11028/2006, ha già prorogato la durata del disciplinare di affidamento del servizio, giusta previsione contenuta all'art. 5 del citato disciplinare per come siglato dal Comune e dalla Società Fata Morgana s.p.a. in data 07.09.2007;
- il contenuto del predetto articolo 5, definisce la durata del contratto di estensione del servizio di raccolta differenziata con la modalità del "Porta a Porta" da concludersi entro il 08.09.2008, *"salvo che, non venga prevista un'estensione del periodo, e/o ancora, l'esecuzione di nuovi servizi e/o che non vengano modificati i livelli del servizio indicati nell'allegato Tecnico del disciplinare, autorizzandone la sottoscrizione e l'imputazione della conseguente spesa"*;
- con atto aggiuntivo al disciplinare di servizio siglato dalle Parti l'08.10.2008, si è dato seguito operativo alla prosecuzione di che trattasi, al fine di evitare l'interrompersi del servizio già in atto,

servizio finanziabile con le somme rinvenienti dalle economie ottenute rispetto alla precedente assegnazione;

- gli obiettivi indicati nella Convenzione sono stati rendicontati, in via definitiva, nel mese di gennaio 2009, al Dipartimento Politiche dell'Ambiente per l'erogazione della III^a tranche, pari al saldo del 30% del finanziamento assentito;

- gli stessi, per come indicati in convenzione, sono stati raggiunti dal Comune di Reggio Calabria, e certificati dalla Regione salvo l'applicazione delle modalità di calcolo e relative decurtazioni previste con DDG nr. 13037/08, per quanto riguarda la percentuale di raccolta differenziata raggiunta, rispetto a quanto dichiarato nella stessa convenzione;

- il mancato raggiungimento di uno degli obiettivi fissati non ha compromesso l'ammissione dell'Ente da parte del Dipartimento politiche dell'ambiente regionale, al bando di proroga del finanziamento precedentemente assentito, tanto da portare all'invio della nuova Convenzione, copia della quale si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con lett. "A";

Valutato che:

- il Comune di Reggio Calabria, con deliberazione di G.C. nr. 16 del 29 gennaio 2009, ha emesso l'atto di indirizzo per la partecipazione al richiamato bando, cui ha fatto seguito la presentazione della domanda di partecipazione, acquisita al protocollo del dipartimento regionale ambiente in data 02 febbraio 2009 al nr.2253;

- Le Convenzioni già sottoscritte dalle amministrazioni comunali alla data di pubblicazione della manifestazione sono state prorogate dalla Regione fino al 30 giugno 2009;

- a seguito di selezione delle domande di partecipazione il Comune di Reggio Calabria è stato ammesso a finanziamento per un importo pari ad € 779.423,40;

Richiamati:

- gli atti gestionali connessi al buon andamento del Progetto, per come predisposti dal Dirigente della U.O. "Servizi Esternalizzati ed Organismi Partecipati", in fase di elaborazione e presentazione alla Regione Calabria del Progetto *de qua*, ivi compresa la tavola riepilogativa delle spese da sostenere di seguito riepilogata:

QUADRO ECONOMICO ILLUSTRATIVO DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE RICHIESTE

	note specifiche	importo incentivazione
Incentivazione richiesta		
Popolazione residente (al 31.12.07)	185.577 abitanti	
Popolazione servita dalla R.D. PAP (100% della popolazione residente)	185.577 abitanti	
Entità massima dell'incentivazione per comune con popolazione residente > 25.000 abitanti	€ 0,7x ab x n. mesi	
Importo complessivo incentivazione richiesta	€ 0,7x 185.577 x 6	€ 779.423,40

Quadro Economico

Voci spese ammissibili	note	importo singola voce	Somme parziali
Spese per l'attività di progettazione e di supporto tecnico-amministrativo, nella misura massima del 2% dell'importo richiesto	2 % sulla incentivazione richiesta	€ 15.588,47	
			€ 15.588,47
Spese generali per attività di informazione e divulgazione	12,49 % sulla incentivazione richiesta	€ 97.334,93	
			€ 112.923,40

Spese per forniture	sacchetti colorati e contenitori condominiali	€ 66.500,00	
			€ 179.423,40
Spese per servizi connessi alla raccolta "Porta a Porta", ivi compresi i costi per le risorse umane impiegate	Servizio di raccolta, trasporto e trattamento rifiuti	€ 600.000,00	
N.B. i prezzi sono compresi di IVA ove dovuta		Somma Richiesta	€ 779.423,40

- il decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione nr.11080 del 07.08.2008 con il quale è stata approvata la manifestazione di interesse riguardante gli enti ammessi a contribuire;
- il DDG n.22475 del 22.12.2008, con il quale è stato assentito al Comune di Reggio Calabria, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione, documento all. sub "A" al presente atto, la somma complessiva di €779.423,40;

Preso atto che:

- trattasi di iniziativa tesa a perseguire il miglioramento della situazione complessiva del sistema comunale di gestione dei rifiuti, sino al raggiungimento di livelli adeguati alle previsioni delle normative nazionali e comunitarie, attraverso la promozione di iniziative volte a favorire modelli di comportamento che privilegino la raccolta differenziata quale strumento per la riduzione della quantità di rifiuti da conferire in discarica, contestualmente incrementando il riuso ed il recupero delle materie prime;
- il servizio, già finanziato dalla Regione Calabria, ha esteso - nelle modalità e nella forma - il Piano Tecnico economico, per come approvato attraverso l'emanazione della delibera del Commissario ad acta nr.10 del 29.06.2004, portando al 100% della popolazione comunale la raccolta differenziata prossima all'utenza "Porta a Porta";
- l'estensione *de qua*, approvata dalla Regione e meglio definita nel disciplinare di servizio e suoi allegati, è ancora in atto, giusto verbale siglato dalle parti il 14 gennaio 2009, per il tramite del quale atto la Società Fata Morgana s.p.a. si è impegnata, senza oneri aggiuntivi per il Comune, a *"proseguire il servizio, sulla base delle garanzie valenti sulla polizza attiva sul contratto originario, del 2004, sottoscritto con il Comune, in attesa degli esiti di cui alla nuovo bando regionale e comunque non oltre la prima decade di marzo 2009"*;
- nel corso di esecuzione del servizio, con Sentenza nr. 425, pubblicata in data 7.08.2008, il Tribunale Amministrativo della Calabria – Sez. di Reggio Calabria - ha chiarito che il servizio così affidato alla Società Fata Morgana s.p.a. si estrinseca nella raccolta differenziata dell'utenza domestica per circa il 50% attraverso il sistema così detto "porta a porta" (PAP) e, per la rimanente parte, nella raccolta stradale e che il finanziamento richiesto dall'A.C. nell'anno 2006, ed assentito dalla Regione Calabria con decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Ambientali della Regione n.r. 7290 del 04.06.2007, oltre a precedere l'estensione della raccolta PAP su tutto il territorio comunale, ha portato ad attivare la raccolta dei rifiuti organici, conformemente con le direttrici regionali per l'avvio della raccolta della frazione umida e del verde, per uno specifico quartiere comunale, ovvero quello di S. Caterina espresso il proprio giudizio in merito al ricorso presentato avverso l'affidamento del servizio alla Società Fata Morgana s.p.a..

Atteso che:

- vi è stata rispondenza del Progetto approvato dalla Regione Calabria, allegato con lett. sub "B" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale con gli obiettivi posti nella manifestazione di interesse regionale di che trattasi;
- è stata anche approvata, di fatto, la proroga rispetto all'analogo progetto assentito sino al 31.12.08, anticipando per tal via, la decorrenza della nuova convenzione all. sub "A" al presente atto, al 1 gennaio 2009;
- Il Comune stesso, a pag 4 della proposta all. sub "B" al presente atto, ha evidenziato che il progetto, all'atto della partecipazione, era ed è in corso;

- alla nuova manifestazione d'interesse per gli "ulteriori contributi" potevano partecipare i Comuni già beneficiari, di cui al decreto 11028/2006;
- la stessa scheda economica è stata quantificata per sei mesi: gennaio/giugno 2009;
- Per uniformità di comportamento i progetti della durata progettuale di sei mesi, sono già sostanzialmente operativi da tre (gennaio-marzo) e, quindi, l'anticipazione potrebbe essere del 70% ed il saldo avvenire con le decurtazioni di cui al decreto 13037 del 17.09.2008;
- il progetto contempla le Azioni di informazione, sensibilizzazione e monitoraggio, nonché gli strumenti di comunicazione, che al presente atto si allegano con lett.sub "C" per farne parte integrante e sostanziale, anche in adempimento delle disposizioni contenute all'art.7 della Legge di conversione n. 210/2008 del D.L. 6 novembre 2008, n. 172;

Viste le seguenti normative e pronunce legislative di riferimento:

- l'Art. 117 della Costituzione, il quale, tra l'altro, stabilisce che lo Stato ha competenza esclusiva in materia di tutela della concorrenza;
- il D.L. n. 269 del 30.9.2003, convertito nella legge n. 326 del 24.11.2003, con cui sono stati modificati gli artt. 113 e 113 bis del D.lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), sostituendo la categoria dei servizi "di rilevanza industriale" con quella di "rilevanza economica" e stabilendo al comma 5 lett. B) dell'art. 113 che la titolarità per l'erogazione del servizio può esser affidata, secondo le discipline del settore e nel rispetto della normativa europea, a società a capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato era stato scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza secondo le linee di indirizzo emanate dalle autorità competenti attraverso provvedimenti o circolari specifiche;
- la L. n. 350 del 24/12/03 (legge finanziaria 2004);
- la Legge n. 248 del 4 agosto 2006, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 223 del 4 luglio 2006, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale" (G.U. n. 186 del 11-8-2006- Suppl. Ordinario n.183), in particolare l'art. 13 (Norme per la riduzione dei costi degli apparati pubblici regionali e locali e a tutela della concorrenza), in base al quale, con esclusione dei servizi pubblici locali, nonché, nei casi consentiti dalla legge, per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza, le società miste comunali e/o regionali devono operare esclusivamente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti e non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, e non possono partecipare ad altre società o enti.
- il D.lgs 152/2006, laddove all'Art.198 prevede che i Comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani fino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art.202, in regime di privativa, nelle forme di cui ll'Art. 113, comma 5, del d.lgs 267/2000;
- La legge di conversione n. 210/2008 del D.L. 6 novembre 2008, n. 172, entrata in vigore il 4 gennaio 2009, con la quale vengono confermate le misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza rifiuti della Regione Campania, con l'introduzione di alcune modifiche al testo del provvedimento originario;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2008, con il quale si conferma il termine dello stato di emergenza dei rifiuti in Calabria, fissandone come termine per il rientro nella gestione ordinaria il 31 dicembre 2009;

Visti:

- la deliberazione di G.C. nr. 359 del 03 settembre 2007, con la quale si è approvata la convenzione con la Regione Calabria e contestualmente il disciplinare di estensione del servizio di raccolta con modalità "Porta a Porta", alla Società d'Ambito Fata Morgana s.p.a.;
- l'art. 5, comma 1 del citato disciplinare di servizio, siglato dalle Parti il 07.09.2007, i cui effetti sono stati estesi con atto del 08.10.2008, il cui contenuto definisce la durata del contratto di estensione del servizio di raccolta differenziata con la modalità del "Porta a Porta" da concludersi entro il 08.09.2008, "salvo che, non venga prevista un'estensione del periodo, e/o ancora, l'esecuzione di nuovi servizi e/o che non vengano modificati i livelli del servizio indicati nell'allegato Tecnico del disciplinare, autorizzandone la sottoscrizione e l'imputazione della conseguente spesa";

- l'Art.48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento locale approvato con D.lgs del 18 agosto 2000 n.267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'Art.107, commi 1 e 2, del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservate dalla legge al Consiglio comunale e che non ricadono nelle competenze previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli Organi di decentramento,
- Il D.L. 4 luglio 2006 n. 223 (decreto Bersani), art.13.
- L'Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nr. 6294 del 30 ottobre 2007;
- I Decreti legislativi nn: 152/2006, 284/2006 ed 4/2008.
- La legge di conversione n. 210/2008 del D.L. 6 novembre 2008, n. 172, entrata in vigore il 4 gennaio 2009, art.7
- il Por Regionale 2000/2006, CdP Misura 1.7 – Azione 1.7.a
- I vari Regolamenti CE recanti disposizioni generali sui fondi strutturali con particolare riguardo all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali, nonché le azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali,
- il telegramma prot. 4279 del 24.02.2009 pervenuto in data 26.02.2009 ed acquisito al prot.nr.38044 con il quale la Regione invita entro e non oltre il 27 febbraio 2009 alla sottoscrizione della sottoscrizione, *"pena l'esclusione del finanziamento assentito"*;
- per quanto espresso in narrativa, dato atto che ai sensi dell'Art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente responsabile della U.O. "Servizi esternalizzati ed Organismi partecipati"

DELIBERA

- **Di approvare**, per quanto riportato nella motivazione al presente atto:

1) lo schema di Convenzione all."A", per farne parte integrante e sostanziale, demandandone al Dirigente della U.O. "Servizi esternalizzati ed Organismi partecipati", la firma della Convenzione e tutti i successivi e connessi adempimenti gestionali, ivi compresi:

- a.1.1 la compilazione - in triplice copia - delle parti di competenza comunale;
- b.1.2 l'avvio le Azioni di informazione, sensibilizzazione e monitoraggio a supporto del progetto, come da all. "C" al presente atto, in ottemperanza alle disposizioni contenute all'art.7 della Legge di conversione n. 210/2008 del D.L. 6 novembre 2008, n. 172;
- c.1.3 l'utilizzo di procedure di sponsorizzazione e delle attività già contenute nel Piano di comunicazione della U.O.;
- d.1.4 la comunicazione da dare al Dipartimento Politiche Ambientali della Regione Calabria sia della prosecuzione del servizio in atto, con le modalità del "porta a porta", con decorrenza 01.01.2009, obbligandosi, altresì, ad ultimare tutte le attività entro e non oltre il 30 giugno 2009, che del riconoscimento di tutte le spese sostenute dalla fine del servizio avviato in virtù del decreto n.11028/2006 e la stipula della convenzione di cui all. sub "A" al presente atto;
- d.1.5 gli atti più idonei per garantire la prosecuzione, agli stessi patti e condizioni già negoziati dalle Parti e trasfusi nel disciplinare di servizio del 07.09.2007, per come esteso negli effetti con atto del 08.10.2008, del rapporto con la Società Fata Morgana s.p.a. nel rispetto dei vincoli legislativi in materia di affidamento diretto dei servizi di interesse generale;

- **di demandare** al Dirigente dell'U.O. Finanze, il compimento di ogni atto ritenuto utile affinché, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000, si possa tenere conto degli impegni nascenti dalla Convenzione;

di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134 del T.U.E.L. stante l'urgenza di dar luogo ai successivi adempimenti.